

## Articolo 18: Camusso, sciopero sia unitario

'Nei giorni scorsi abbiamo proclamato una mobilitazione non perche' l'art.18 sia una questione ideologica ma perche' e' il metro della misura della liberta' e della dignita' dei lavoratori. Per questo saremmo felici se in questa iniziativa non ci fosse una sola sigla sindacale ma tutte le sigle che scioperano insieme'. E' il leader Cgil, Susanna Camusso, dal palco del III congresso Ugl a sollecitare Cisl, Uil e Ugl ad unirsi alla mobilitazione contro la riforma dell'art.18.

'Basta annunci sulla crescita, ora si intervenga perche' diventi realta'. Così il segretario generale ha spronato il governo: 'Perche' abbiamo studiato abbastanza, anche se non siamo professori, per sapere che una riforma del mercato del lavoro non crea posti di lavoro', aggiunge.

"Il 13 - prosegue Camusso - saremo in piazza per chiedere modifiche a favore degli esodati. Perche' il problema non e' una semplice graduatoria, di chi ne ha diritto o meno, o un piccolo sussidio, ma ripristinare il diritto alla pensione per i lavoratori". "La nostra preoccupazione e' che si pensi che si puo' continuare a impoverire i lavoratori per uscire dalla crisi". aggiunge. "Quando Monti rientrera' dal suo viaggio vari celermente la delega fiscale con al centro la riduzione del carico per lavoratori dipendenti e pensionati, che abbia al centro anche la riduzione del cuneo fiscale, per rilanciare l'economia e dica con nettezza che questa e' la stagione in cui non si puo' piu' chiedere sempre agli stessi di pagare".

